



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE  
UFFICIO STAMPA



### Comunicato stampa n. 012/2017

### GIUSEPPE CULICCHIA PORTA IN SCENA IL PRIMO PRECARIO DELLA NARRATIVA

**Presentazione del suo nuovo libro "Mi sono perso in un luogo comune" - venerdì 27 gennaio alle 21.00 in Biblioteca**

Lo scrittore Giuseppe Culicchia sovverte tutte le regole della classica presentazione di libri, in questo caso la sua ultima opera **Mi sono perso in un luogo comune**, dando vita a un reading comico che è un'Anti-Presentazione del tutto fuori dagli schemi. Uno spettacolo in cui Culicchia mette in scena con autoironia e nello stile della stand-up comedy inventato da Mark Twain i suoi testi, caratterizzati fin dall'esordio con Tutti giù per terra da uno sguardo antropologico sulle genti d'Italia, dove spesso realtà e grottesco s'intrecciano e si confondono.

Lo scrittore torinese ha esordito nel 1994 con il romanzo Tutti giù per terra, da cui è stato tratto l'omonimo film di Davide Ferrario con Valerio Mastrandrea. Vent'anni dopo per la nuova edizione del romanzo sceglie "un'Anti-Presentazione" in cui i classici momenti della presentazione di un libro vengono sapientemente interrotti e sovvertiti dalla comicità esilarante di Federica Mafucci. Sulla scena l'autore dà voce ai pensieri di Walter, definito "il primo precario della narrativa italiana". Era un giovane di vent'anni fa davanti a un futuro privo di prospettive, così diverso e così uguale ai giovani dei nostri anni che attualizzarne la storia diventa un esperimento letterario evidentemente ben riuscito. La gabbia che rende prigioniero Walter la conosciamo bene, ma Culicchia la disegna davanti a noi: la routine di un giovane studente di lettere, fatta di passeggiate senza meta, video e musica on line e di due genitori separati in casa che non si rivolgono la parola, ma lottano per il possesso del telecomando. Accanto a lui Federica Mafucci, con uno spiccato accento toscano, interpreta Franca, una bizzarra spettatrice che si improvvisa presentatrice del reading. Gag, equivoci, parodie e assurde incomprensioni con l'autore trasformano quel sorriso amaro in fragorose risate senza distogliere l'attenzione dalla narrazione ma creando con essa un equilibrio dinamico.

**Giuseppe Culicchia** (Torino 1965) ha esordito con il romanzo "Tutti giù per terra" (Garzanti 1994), da cui è stato tratto il film omonimo con Valerio Mastandrea. In seguito ha pubblicato una ventina di libri con i maggiori editori, tra cui "Il Paese delle Meraviglie" (Garzanti 2004), "Brucia la città" (Mondadori 2009), "Sicilia o cara" (Feltrinelli 2010), "E così vorresti fare lo scrittore" (Laterza 2013), "Ma in seguito a rudi scontri" (Rizzoli 2014), e ha tradotto tra gli altri Mark Twain, Francis Scott Fitzgerald e Bret Easton Ellis. Il suo ultimo lavoro è il volume che viene presentato alla biblioteca di Vercelli "Mi sono perso in un luogo comune" (Einaudi 2016). Collabora con il quotidiano La Stampa e con altre testate. Da anni collabora con il Salone del Libro e con il Circolo dei Lettori di Torino.

#### INFO

BIBLIOTECA CIVICA | Piazza Unità d'Italia 2G | 20871 Vercelli (MB)  
www. www.sbv.mb.it/vercello | bibvercello@sbv.mi.it | tel. 039 6659 282

Vercelli, 23 gennaio 2017

**Comune di Vercelli**  
Ufficio Stampa  
Palazzo Trotti  
Piazza Unità d'Italia, 1  
20871 VIMERCATE – MB

Numero verde 800.012.503  
tel. 039.6659241/261  
fax 039.6659308  
[ufficiostampa@comune.vercello.mb.it](mailto:ufficiostampa@comune.vercello.mb.it)  
[www.comune.vercello.mb.it](http://www.comune.vercello.mb.it)